

METELLIA SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sede in CAVA DE' TIRRENI – viale GUGLIELMO MARCONI, 52

Capitale Sociale versato e 100.000,00

C.C.I.A.A. SALERNO n. R.E.A317123

Partita IVA: 03734100658 Codice Fiscale: 03734100658

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Signor Socio,

il 2014 rappresenta il **quarto** esercizio del nuovo corso della società inaugurato con la revoca della liquidazione e la rimessa *in bonis* societaria con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 10 dicembre 2010 e il **primo** esercizio completo (12 mesi) dall'ingresso nel novero delle Business Units aziendali del Forno Crematorio Comunale e soprattutto della complessa e rilevante gestione dell'intera attività di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani del territorio metelliano (c.d. Igiene Ambientale) che avveniva nei primi mesi del 2013. A seguito di questi ingressi la società ha completamente trasformato la propria struttura: i volumi di attività sono quadruplicati ed è quintuplicato il numero dei dipendenti.

Mentre il 2013 - a ragione della condizione di emergenza dettata dalla urgenza con cui organizzare il passaggio delle consegne dal precedente concessionario di un servizio pubblico così delicato e della particolare attenzione posta da tutti gli stakeholders al processo di integrazione con il ramo di attività Igiene Ambientale - poteva essere considerato un esercizio "eccezionale" e dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista contabile, il 2014, invece, deve essere valutato un vero e proprio banco di prova della gestione in condizioni "normali" e al di fuori di logiche emergenziali.

Riteniamo che l'andamento della gestione possa essere complessivamente considerato soddisfacente e crediamo che si possa attestare, senza tema di smentita, la sostanziale "tenuta" economico-finanziaria della rinnovata organizzazione aziendale ed il superamento e completamento definitivo del processo di integrazione delle Business Units iniziato nel 2013.

È pur vero che l'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di Euro 32.497, mentre l'esercizio precedente riportava un utile di ben Euro 527.187 con una differenza, in negativo, di quasi 480mila euro, ma è anche vero che il dato deve necessariamente essere letto alla luce di tre concomitanti fattori esogeni all'attività caratteristica:

- 1) da un lato il comparto “parcheggi” è stato privato, nell'esercizio in esame, di un numero rilevante di posti auto, per via dei lavori che hanno interessato tutta l'area del centro storico. Tale decremento è stimabile nell'ordine di oltre 150mila euro. Il confronto con il 2013 deve, quindi, opportunamente tener conto di questa ridotta (ed incolpevole) capacità produttiva;
- 2) dall'altro lato, una delle misure “eccezionali” che era stata intrapresa in ottica emergenziale ovvero l'accordo sindacale sottoposto a referendum dei lavoratori e approvato all'unanimità il 06.09.2013, ha riverberato gran parte dei suoi effetti proprio nell'esercizio contabile 2013 che ha beneficiato di un delta di riduzione del costo del personale rispetto al 2014 di quasi 260 mila euro;
- 3) in ultimo, gli investimenti programmati e che hanno costituito oggetto di un Piano industriale presentato alla compagine sociale all'inizio del 2014 non sono stati realizzati e, pertanto, non si sono potuti implementare i benefici economici che da quegli investimenti era lecito aspettarsi in termini di riduzione dei costi operativi ed efficientamento dei processi.

È evidente, pertanto, che rispetto al dato del 2013 la contrazione delle marginalità operative e della redditività aziendale *tout court*, che saranno oggetto dell'analisi dei paragrafi successivi, vanno interpretate attraverso uno sforzo di “normalizzazione” del dato: nel 2013 si è verificato un evento che ha caratteristiche di eccezionalità ed irripetibilità e che pertanto rende le risultanze contabili del relativo esercizio non immediatamente confrontabili con quelle del 2014, se non dopo una opportuna depurazione dell'effetto contabile dell'evento straordinario.

È bene rimarcare, peraltro, che l'accordo sindacale del *30 agosto 2013* è stato strumento indispensabile e quanto mai opportuno per la corretta conduzione del processo di integrazione di cui abbiamo accennato. È appena il caso di far notare, infatti, che i buoni risultati che quel sofferto passaggio sindacale ha prodotto costituiscono tutt'oggi una base importante di equilibrio economico e finanziario della società e anche di autofinanziamento su cui l'azienda ed il socio possono contare per la corretta gestione e per l'eventuale svolgimento di programmi industriali.

Infine, proprio in riferimento allo svolgimento del Piano Industriale si pone qui l'accento sulla opportunità o meglio sulla necessità di porre in essere gli investimenti produttivi delineati nel piano e finalizzati alla razionalizzazione e all'efficientamento dei processi produttivi.

Come meglio si dirà nel prosieguo, la redditività aziendale è evidentemente mortificata o quanto meno fortemente contenuta dalla misura rilevante dei costi di manutenzione e consumo del parco automezzi ereditato dalla Se.T.A.

Interventi programmati e strutturati di efficientamento del parco automezzi costituiscono un indispensabile "forma di assicurazione" o se si vuole di "prevenzione" rispetto ai costi e alle perdite che inevitabilmente conseguono (ed in misura via via esponenziale con il passare del tempo) alla perdita di efficienza della principale risorsa tecnico-produttiva della società.

Al tempo stesso, l'analisi economico-finanziaria della società in questa sede condotta deve indurre a ben considerare un particolare aspetto della struttura societaria legato alla eventuale e futura esecuzione di un ingente programma di investimento: l'entità del patrimonio aziendale e anche la sua composizione.

La società oggi parrebbe presentarsi sufficientemente patrimonializzata. Tuttavia, l'apparente buon grado di capitalizzazione (24% ca) non considera che il livello estremamente basso delle immobilizzazioni tecniche nette (390mila euro) non rende giustizia rispetto alle reali dimensioni del fabbisogno di asset durevoli aziendali. Il particolarissimo percorso economico e giuridico con il quale la Metellia ha acquisito la disponibilità degli importanti fattori produttivi dalla ex-Se.T.A.,

infatti, ha effettivamente reso opaco questo fabbisogno e corrispondentemente ha opacizzato anche la inadeguatezza sostanziale dell'attuale patrimonio aziendale rispetto alle dimensioni del business ed alle necessità di investimento.

Riteniamo, dunque, che sia quanto mai opportuno - ma anche indispensabile attesa la politica di credito del sistema bancario -, in vista dei programmati investimenti specificamente dettagliati nel Piano Industriale, dotare la società di un patrimonio netto contabile non inferiore ad euro 3 milioni attraverso conferimenti o in denaro fresco o di immobili che possano costituire, peraltro, una qualche forma di garanzia da rilasciare in favore dell'istituto o degli istituti che supporteranno il programma di investimenti. In mancanza, si ritiene molto difficile che gli istituti locali, ma in generale che il sistema bancario, possano concretamente finanziare il citato programma di investimento.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal Conto Economico, analiticamente commentato nella nota integrativa alla quale si rimanda. In sintesi si riportano i dati del conto economico riclassificato della Metellia, confrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	12/2014	12/2013	12/2012
Ricavi netti	7.399.246	6.891.764	1.623.975
Valore della produzione	7.399.246	6.891.764	1.623.975
Valore aggiunto operativo	5.701.210	5.215.049	1.146.720
Margine operativo lordo	494.593	1.024.025	336.691
Margine operativo netto	433.890	976.592	280.337
Utile corrente ante gestione finanziaria	433.497	1.009.897	173.679
Utile corrente ante oneri finanziari	438.129	1.012.980	177.337
Utile corrente	431.752	1.011.680	175.905
Risultato rettificato ante imposte	407.917	1.028.714	175.703
Utile (perdita) d'esercizio	32.497	527.187	108.369

Il valore della produzione cresce da 6,9 mln del 2013 a 7,4 del 2014 per via essenzialmente della minor durata nel 2013 (solo 11 mesi su 12) del servizio “Igiene Ambientale”.

La marginalità (MOL/RICAVI NETTI) diminuisce da 20,4% del 2012 e 15,9% del 2013 a 7,7% del 2014 segnalando apparentemente una repentina perdita di efficienza dei fattori della produzione. In realtà come meglio sopra specificato, la riduzione dei margini è da imputarsi per una parte alla modificata struttura dei costi con l’ingresso di una nuova Business Unit e per altra parte alla “eccezionalità” di alcuni risparmi di spesa (sul personale) ascrivibili quasi esclusivamente all’esercizio 2013.

Indici di redditività	12/2014	12/2013	12/2012
R.O.E.	9,64 %	56,5 %	43,92 %
R.O.I.	13,67 %	29,87 %	18,83 %
R.O.A.	10,77 %	30,87 %	14,24 %
Margine sui ricavi	5,6 %	14,95 %	10,91 %
Turnover operativo	1,92	2,07	1,31
Val. agg. operativo / Valore produzione	77,05 %	75,67 %	70,61 %
M.O.L. / Valore della produzione	6,68 %	14,86 %	20,73 %
M.O.L. / Valore aggiunto operativo	8,68 %	19,64 %	29,36 %

Parimenti il Reddito netto è calato da 527mila euro del 2013 a 45mila euro del 2014. Il ROE è inesorabilmente diminuito da 82,4% del 2013 a 4,8% del 2014. Anche la stessa misura della Redditività dell’Equity (del capitale proprio del socio), che nell’esercizio precedente arriva addirittura a superare l’80% [parametro evidentemente ed enormemente al di sopra di qualunque media di settore], indica chiaramente che i risultati economici dell’esercizio 2013 vanno considerati, sempre a parità di dotazioni dei fattori produttivi, come eccezionali e non direttamente confrontabili con le risultanze contabili di esercizi operati in “condizioni normali”.

Figura 1 Andamento dei principali Margini in valore assoluto

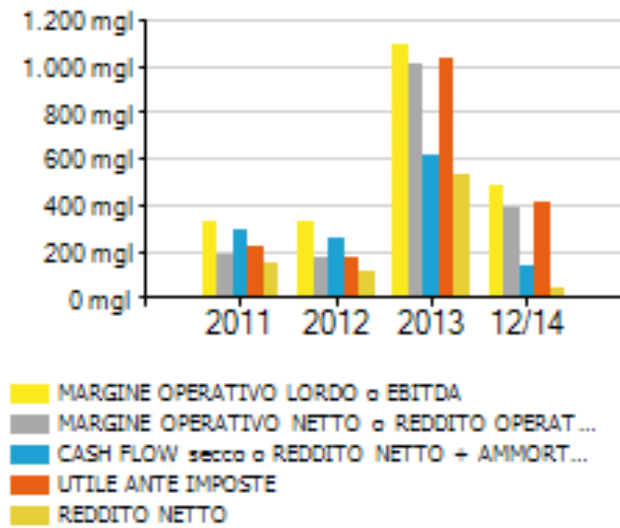
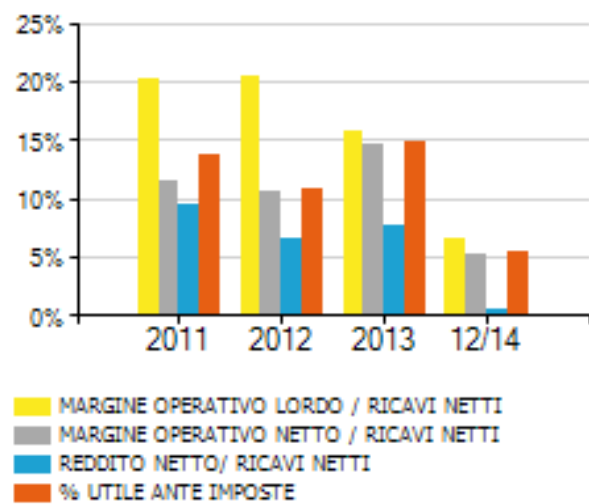
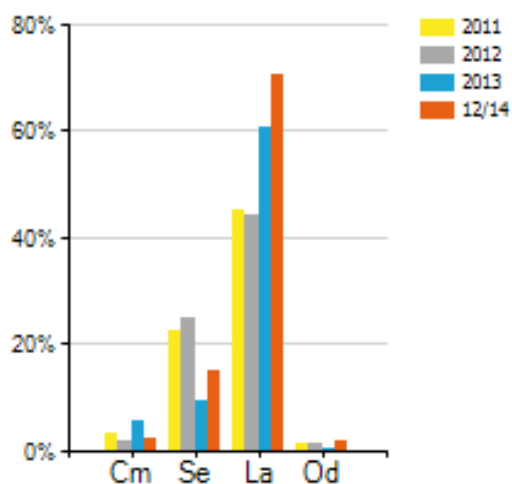


Figura 2 Andamento dei principali Margini in rapporto con i Ricavi Netti



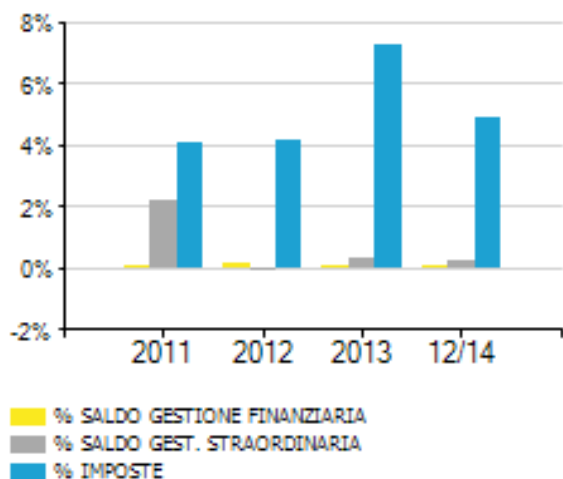
Quanto alla composizione dei costi operativi, evidentemente la parte predominante è rappresentata dal costo del lavoro che raggiunge quasi il 70% dei Ricavi Netti. Peraltro l'andamento del peso del Costo del Lavoro, come è possibile evincere dalla Figura 3 è in decisa crescita.



Buone sono state le performance della “gestione straordinaria” e della “gestione finanziaria”. Il saldo della gestione straordinaria è, in negativo, soltanto di 64mila euro con un'incidenza inferiore allo 0,9% rispetto al volume d'affari societario, mentre il saldo della gestione finanziaria è evidentemente positivo ed è di 4mila euro circa.

Una considerazione in merito all'entità del risultato positivo della gestione finanziaria, ad onore del vero, deve essere svolta: una puntuale disamina a ritroso delle dinamiche di formazione e stazionamento delle giacenze aziendali evidenzia un mancato dinamismo sul fronte della gestione proattiva della tesoreria. Probabilmente, una più solerte e ragionata scelta di strumenti di investimento - in ogni caso pressoché privi di rischio - avrebbe potuto generare un risultato positivo ben più sostanzioso di quello effettivamente ottenuto.

Figura 4 I saldi delle Gestioni Straordinaria, Finanziaria, Fiscale in rapporto ai Ricavi Netti



PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Rappresentiamo nelle tabelle seguenti i principali dati, confrontandoli con quelli dei due esercizi precedenti, degli stati patrimoniali riclassificati.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	12/2014	12/2013	12/2012
ATTIVO			
Immobilizzaz. immateriali	149.527	179.002	209.867
Immobilizzazioni materiali	218.970	228.367	255.143
Immobilizzazioni in corso	21.980	21.980	21.980
Attivo finanziario immobilizzato	421.828	75.381	31.337
Totale attivo immobilizzato	812.305	504.730	518.327
Rimanenze	10.078	3.431	1.348
Crediti commerciali	824.665	323.305	94.268
Crediti finanziari	0	0	0
Crediti diversi	0	8.240	267
Altre attività	6.585	3.769	13.848
Liquidità	2.193.141	2.492.631	616.249
Totale attivo corrente	3.034.469	2.831.376	725.980
TOTALE ATTIVO	3.846.774	3.336.106	1.244.307

PASSIVO	12/2014	12/2013	12/2012
Capitale versato	100.000	100.000	100.000
Riserve nette	803.750	276.565	168.193
Utile (Perdita) dell'esercizio a Riserva	44.578	527.187	108.369
Patrimonio netto	948.328	903.752	376.562
Fondi accantonati	377.848	304.856	236.783
Debiti consolidati	166.067	12.805	24.726
Totale capitali permanenti	1.492.243	1.221.413	638.071
Debiti finanziari correnti	15.113	31.575	7.440
Debiti commerciali correnti	1.224.987	1.006.765	467.485
Debiti tributari e F.do imposte correnti	97.238	515.110	39.844
Debiti diversi a breve	1.017.193	560.939	90.915
Altre passività a breve	0	304	552
Totale passivo corrente	2.354.531	2.114.693	606.236
TOTALE PASSIVO	3.846.774	3.336.106	1.244.307

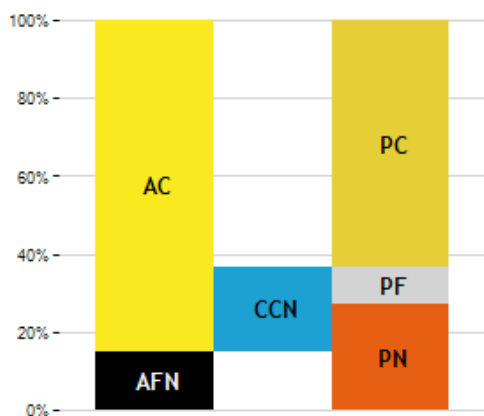
Variazione % dello Stato Patrimoniale	12/2014	12/2013
Variazione % Attivo	15,31 %	168,11 %
Variazione % Patrimonio netto	4,93 %	140,0 %
Variazione % Attivo circolante	7,17 %	290,01 %
Variazione % Attivo immobilizzato	60,94 %	-2,62 %
Variazione % Capitale di terzi	19,16 %	180,31 %
Variazione % Debiti finanziari < 12 mesi	-52,59 %	298,89 %
Variazione % Debiti finanziari > 12 mesi	-85,36 %	-48,21 %

Indici di liquidità	12/2014	12/2013	12/2012
Liquidità immediata	128,45 %	133,73 %	119,53 %
Liquidità corrente	128,88 %	133,89 %	119,75 %
Giorni medi di scorta	0	0	0
Giorni credito clienti	40	17	21
Giorni credito fornitori	293	216	352
Durata lorda ciclo operativo	(253)	(199)	(331)

Indici di struttura finanziaria	12/2014	12/2013	12/2012
Patr. netto tang. / Debiti totali - liquidità	243,94 %	-198,49 %	1132,98 %
Patrimonio netto / Debiti finanziari totali	5582,34 %	2036,39 %	1170,68 %
Patr. netto tang. / Debiti finanziari totali	4702,15 %	1633,06 %	518,23 %
Deb. fin. vs. banche / Debiti finanziari totali	0%	0%	0%
Deb. fin. B.T. vs. banche / ricavi netti	0%	0%	0%
Deb. fin. totali / Val agg. compless.	0,3 %	0,85 %	2,81 %
Debiti fin. entro es. s. / deb. fin. totali	88,96 %	71,15 %	23,13 %
Oneri finanziari / M.O.L.	1,29 %	0,13 %	0,43 %
Oneri - proventi finanziari / M.O.L.	0,35 %	-0,17 %	-0,66 %
Oneri finanziari / debiti finanziari	37,54 %	2,93 %	4,45 %
Patrimonio netto / attivo immobilizzato	116,75 %	179,06 %	72,65 %
Capitali permanenti / attivo immobilizzato	183,7 %	241,99 %	123,1 %

La Struttura finanziaria della società si presenta, senza ombra di dubbio, equilibrata e con un grado soddisfacente di omogeneità temporale tra fonti ed impieghi.

Figura 5 Il Capitale Circolante Netto



Non solo il capitale Circolante netto è ampiamente positivo, ma anche la differenza tra Posizione finanziaria Netta e Capitale di giro (ovvero Capitale Circolante Commerciale Netto) è positiva e si attesta su livelli decisamente interessanti (+ 3 milioni di euro ca). A riguardo sono doverose alcune precisazioni che evidenziano i risultati di una gestione particolarmente oculata ed attenta al tema finanziario:

- innanzitutto, la posizione finanziaria netta è sempre in territorio positivo: la società praticamente non ha debiti finanziari ed ha giacenze medie sui conti di oltre 2 milioni di euro;
- in secondo luogo, il capitale circolante netto commerciale è negativo: ciò significa che, tecnicamente, in questo caso il CCCN rappresenta una fonte finanziaria e non un impiego.

Le dinamiche di incasso dai clienti e la sapiente negoziazione delle dilazioni di pagamento ai fornitori consentono all'azienda di poter contare sulla gestione corrente come ad una vera e propria fonte finanziaria.

Figura 6 Posizione Finanziaria Netta Corrente e Capitale di Giro

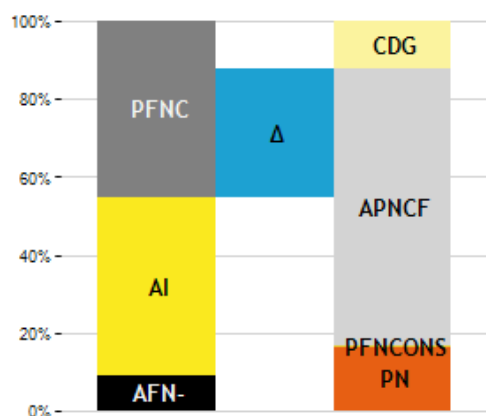
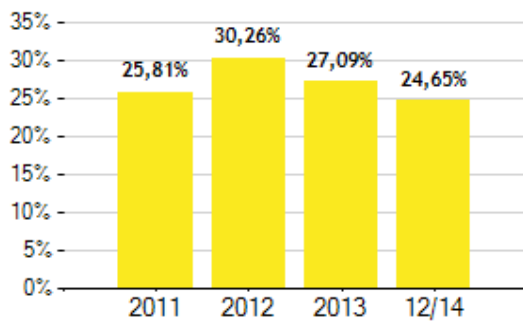


Figura 7 Andamento del Rapporto Patrimonio Netto/ Totale Attivo



Quanto al grado di patrimonializzazione della società è possibile analizzare l'andamento del Rapporto Patrimonio Netto/ Totale Attivo nella Figura 7.

L'azienda presenta un soddisfacente grado di indipendenza finanziaria e questo rende senz'altro il capitale economico della società più apprezzato e stabile. Valgono, tuttavia, le considerazioni fatte in premessa riguardo alla esiguità del patrimonio aziendale in relazione al reale fabbisogno di asset durevoli necessari soprattutto per la corretta gestione dell'attività "Igiene Ambientale".

Andamento della gestione**NUOVA SEDE VIALE G. MARCONI**

Facendo seguito al deliberato di Giunta n. 149 del 07.06.2013, che concedeva alla Metellia Servizi l'uso in fitto dei locali di viale Guglielmo Marconi n. 52, ex Tribunale di Salerno – sede distaccata di Cava de'Tirreni, nonché all'ipotesi progettuale, concordata con gli uffici comunali, di riorganizzazione degli spazi interni, la società, all'inizio di febbraio 2014, ha trasferito la propria sede legale nell'immobile di proprietà comunale dove sono confluiti gli uffici amministrativi precedentemente allocati in c.so Umberto I n. 395 e in via Clemente Tafuri n. 8.

Al fine di rendere gli stessi fruibili e confacenti alle esigenze dell'azienda, i locali concessi in locazione a Metellia dall'Ente sono stati oggetto, in fase antecedente al trasferimento, di una serie di interventi di rifacimento delle opere murarie, con redistribuzione degli ambienti interni, e di sistemazione degli impianti elettrici, tecnologici, termici e di emergenza, con particolare riferimento a quelli di videosorveglianza, citofonia, telefonia e controllo del personale, oltre alla realizzazione di una rete wi-fi aziendale indipendente che garantisce l'interconnessione della sede legale e di tutte le unità locali della società. La nuova sede sociale, inoltre, è stata adeguatamente attrezzata in termini di dotazione di computer e macchine per ufficio. Il tutto ha ovviamente comportato una conseguente valorizzazione dell'immobile di proprietà comunale.

PIANO INDUSTRIALE

In ottemperanza ai dettami della delibera di Consiglio comunale n. 96 del 31.10.13, con la quale l'Ente affidava, fino al 31.12.2015, alla propria società in house il servizio di Igiene Ambientale precedentemente espletato dalla Se.T.A. SpA in liquidazione, Metellia ha elaborato e trasmesso al Socio unico, nel febbraio dello scorso esercizio, il Piano industriale 2014-2020 curato dalla

“B.r.a.in. scf s.r.l.”.

Gli obiettivi del lavoro sono stati di: illustrare lo stato dell'arte della situazione economico-finanziaria della società; valutarne, nell'arco temporale di 7 anni, le potenzialità finanziarie in termini di capacità di gestione delle Business Units (BU) e di investimento nei vari comparti; verificare la sostenibilità di operazioni finanziarie di debito da porre in essere per la copertura dei suddetti investimenti. Per ciascuna singola area di attività economica di Metellia, ossia sosta, cremazioni, luci votive e igiene ambientale, in particolare, il documento ha proceduto, da un lato, alla valutazione e alle analisi di mercato del business e, dall'altro, alla ricognizione dei costi industriali per comparto. Sulla scorta delle risultanze delle prime due attività, poi, ha provveduto a formulare ipotesi di investimento.

Primo obiettivo aziendale che Metellia si è posta con la redazione del Piano industriale è stato quello del consolidamento dei risultati e dell'assestamento dell'integrazione tra le varie Business Units al fine di garantire che il processo di crescita intrapreso si potesse tradurre in un modello di business in grado di assicurare efficacia e qualità dei servizi per i cittadini e, al contempo, preservare l'efficienza dei processi produttivi e non far gravare la gestione sulle casse del Comune.

Il Piano, in particolare, prevede che solo dopo aver verificato i risultati di questa prima fase di integrazione e assestamento delle varie BU, sia possibile declinare dettagliatamente e avviare concretamente gli ulteriori piani di investimento. Il Piano industriale individua, infatti, quali principali scopi della gestione di Metellia nel medio periodo quelli del consolidamento dei risultati raggiunti e del perfezionamento della struttura organizzativa, sia a livello delle maestranze operative che amministrativo e dirigenziale.

Una sezione corposa del Piano industriale è stata dedicata al comparto dell'Igiene Ambientale, tanto che il documento, sulla base del precedente lavoro di complessiva e puntuale ricognizione dei costi dell'attività svolto da Metellia nel 2013, e a seguito dell'individuazione di una sacca di inefficienza della precedente gestione, ha potuto riorganizzare i carichi di lavoro e riallocare le risorse umane,

prevedendo l'attivazione di servizi aggiuntivi, rispetto a quanto previsto in convenzione e a quanto svolto precedentemente, senza oneri ulteriori per il Socio o per la collettività.

Il Piano industriale presentato da Metellia Servizi è stato approvato dal Consiglio comunale il 1.12.14, con delibera n. 90, ossia nove mesi dopo la consegna da parte della società, con contestuale fissazione della scadenza di tutti i servizi in affidamento alla società in house, nel rispetto delle normative vigenti, al 31.12.2021.

In conseguenza, poi, dell'ipotesi di trasferimento in capo alla Metellia dei servizi di Igiene Ambientale, e del personale in essi impiegato, espletati dal Consorzio di Bacino Sa/1 sul territorio comunale di Cava de'Tirreni, è stato necessario predisporre un'appendice al Piano industriale, con ipotesi di ampliamento dell'attività aziendale alla gestione dei rifiuti di imballaggi, consegnata all'Ente il 7 novembre del 2014 per le verifiche e le deliberazioni di competenza.

L'integrazione al Piano industriale 2014-2020 di Metellia è stata elaborata nell'ottica della continuità organizzativa rispetto a quanto già svolto dal Consorzio di Bacino Sa/1, ponendo in evidenza i vantaggi ottenibili dal gestore unico ossia, da un lato, il recupero degli introiti derivanti dal conferimento di frazioni di rifiuto riciclabile, che nella gestione Metellia sarebbero stati incassati direttamente dal Comune e non sarebbero stati oggetto di procedure di compensazione come in precedenza, e dall'altro, l'ottimizzazione di costi e procedure derivante dalla condivisione di personale, automezzi e organizzazione in dotazione a Metellia e utilizzati nell'erogazione dei servizi già affidati alla società in house.

La predetta integrazione al Piano industriale 2014 - 2020 prevede che la società per l'espletamento dei nuovi servizi, in regime di continuità, necessita di n. 21 unità, di cui 5 autisti e 16 operatori ecologici, di n. 15 veicoli aggiuntivi rispetto all'attuale parco macchine di Metellia, con investimenti per il potenziamento del servizio di raccolta comprensivi dell'acquisto delle necessarie attrezzature, svuotamento, sanificazione e trasporto del rifiuto ai preposti impianti.

GESTORE UNICO IGIENE AMBIENTALE: AFFIDAMENTO A METELLIA DEI SERVIZI ESPLETATI DAL CONSORZIO DI BACINO SA/1

La Regione Campania con la Legge n. 5 del 24.01.2014, avente ad oggetto “Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania”, ha stabilito che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sia organizzato ed erogato all’interno degli ATO, per consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio, e che i Comuni di ciascun ATO esercitino in forma associata le funzioni di organizzazione del servizio, sottoscrivendo una convenzione obbligatoria e costituendo, per ciascun ATO, una conferenza d’ambito.

In ottemperanza alle disposizioni normative regionali, il Consiglio comunale - con delibera del 1.12.14 - ha approvato, sulla base dello schema-tipo licenziato con delibera di G.R. n. 84 del 28.03.2014, il modello di convenzione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 tra i comuni dell’ATO per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti. Con la medesima deliberazione, inoltre, l’assise comunale ha disposto di affidare a Metellia - a far data dal 01.01.2015 e con integrazione degli affidamenti in essere - il servizio di raccolta differenziata gestito dal Consorzio di Bacino Sa/1, nelle more della costituzione dell’ATO e del concreto avvio della gestione in forma associata.

In conseguenza della predetta delibera - adottata in conformità alla posizione preannunciata dal Comune nelle riunioni sindacali avuti con le OO.SS. del Consorzio di Bacino Sa/1 in data 17 e 24 ottobre - l’Ente e Metellia si sono attivati, ognuno per le specifiche competenze, per avviare la procedura di passaggio di cantiere nel rispetto della legge e degli accordi sindacali che, all’uopo, sarebbero stati sottoscritti, il tutto attraverso una serie di incontri di cui due preparatori e propedeutici al trasferimento svoltisi in data 23 e 29 dicembre.

AGENTE CONTABILE: REVOCA NOMINA METELLIA SERVIZI

Con determinazione n. 2504 del 31.10.2014 avente ad oggetto “Revoca della nomina di Agente Contabile al legale Rappresentante pro tempore della Metellia Servizi”, l’Ente ha revocato la nomina di Metellia Servizi in funzione di agente contabile. Dalla predetta funzione, la cui assegnazione risaliva al luglio 2010, la società, nell’ottobre dello scorso anno, aveva richiesto di essere esonerata, atteso che la stessa era stata espletata con grande abnegazione e sacrificio del personale aziendale e considerato anche che le attività svolte dalla società in house risultano attinenti ai servizi pubblici locali e non a servizi strumentali, con la conseguenza che Metellia non incassa denaro per conto del Comune e non ha l’obbligo di riservare lo stesso al Socio.

PAES (PIANO D’AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE)

Il Comune di Cava de’Tirreni, in attuazione del PAES (Piano d’azione per l’Energia Sostenibile) che prevede azioni in materia di efficientamento energetico attraverso la gestione di attività quali, ad esempio, controllo e verifica delle emissioni delle caldaie in immobili di proprietà pubblica e privata, riqualificazione energetica del servizio lampade votive e sostituzione del parco veicoli comunale, ha richiesto a Metellia di avviare alcune attività tra cui il controllo delle caldaie ai fini della sicurezza e dell’abbattimento dei consumi. La società, quindi, ha proceduto ad attivarsi con il proprio ufficio tecnico effettuando una indagine sul servizio in questione, sia sotto il profilo operativo che normativo, contattando anche società già operanti nel settore, al termine della quale ha rappresentato al Comune le attività propedeutiche e le professionalità necessarie all’attivazione dello stesso.

FISE ASSOAMBIENTE – FONDO FASDA

Metellia, nel mese di giugno, previa deliberazione di Consiglio di Amministrazione ha formalizzato l’adesione al FASDA – “Fondo di Assistenza Sanitaria dei dipendenti dei Servizi Ambientali”,

valevole per tutte le imprese che applicano i CCNL Federambiente o FISE Assoambiente per il comparto dei servizi ambientali, in considerazione del fatto che la società applica la seconda tipologia contrattuale per i lavoratori del ramo di Igiene Ambientale. Nello specifico il FASDA prevede una assistenza sanitaria “Integrativa“ a favore dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, non in prova, compresi gli apprendisti in forza al 1.4.2014, sia a tempo pieno che parziale, con un contributo straordinario “una tantum” per ogni lavoratore del comparto Igiene Ambientale, per le spese di avviamento del Fondo, ed un contributo annuo a regime pro capite, tutto a carico del datore di lavoro.

FORMAZIONE FON.COOP

Metellia, in considerazione del ruolo strategico riconosciuto alla formazione nell’ambito della gestione aziendale, ha provveduto ad attivarsi presso il Fon.Coop, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative, che, costituito nel 2001 dalle maggiori organizzazioni di rappresentanza delle imprese cooperative e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, finanzia la formazione delle imprese cooperative e delle organizzazioni del Terzo Settore.

L’adesione a Fon.Coop, infatti, è finalizzata alla richiesta da parte della società di contributi per finanziare la formazione dei lavoratori presentando uno specifico e mirato piano concordato. Attraverso la predetta adesione Metellia ha, in particolare, mirato a disporre di un fondo cui attingere per finanziare un intervento formativo che prevede due azioni, ossia una trasversale rivolta a tutti i dipendenti della società e una professionalizzante con moduli di specializzazione per ciascuna figura professionale.

“GARANZIA GIOVANI” REGIONE CAMPANIA

La società ha formalizzato l’adesione al progetto “Garanzia giovani 2014/2015 - Par Campania.

Approvazione «Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 d.l. 76/201». Con Decreto Dirigenziale n. 566 del 01.08.14, pubblicato sul BURC n. 56 del 4 agosto 2014, infatti, la Regione Campania ha deliberato il predetto progetto, con relativo Piano Attuativo, allo scopo di promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma e proponendo, a tal fine, tra le altre misure, un'azione di promozione e finanziamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari, con sovvenzione delle indennità di partecipazione spettanti ai giovani tirocinanti e degli altri costi accessori legati alla realizzazione degli stessi.

L'azienda, in particolare, attraverso questo strumento, punta ad avere l'opportunità di ospitare nella propria struttura risorse umane giovani, con una età massima di 29 anni e titolo di studio diploma/laurea, per percorsi di tirocini formativi nelle aree di interesse societario.

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE (STAGE) E ORIENTAMENTO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO AI SENSI DELL'ART. 3, 5° CO. DEL D.M. 142/98 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In data 10 dicembre 2014, Metellia ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, per tirocini formativi e di orientamento extracurricolare, che, in base al numero dei dipendenti della società, potranno andare da un minimo di 6 ad un massimo di 20.

L'Ateneo, infatti, alla luce dell'accordo intervenuto tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 24.01.13, con il quale sono state adottate le "Linee guida in materia di tirocini", e della successiva normativa regolamentare adottata dalla Regione Campania attraverso la modifica del Regolamento regionale 9/2010, ha deliberato di attivare tirocini formativi e di orientamento extracurricolari, in cui l'Università si configura quale soggetto promotore, finalizzati ad agevolare

le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Destinatari dell'iniziativa sono studenti che hanno conseguito il titolo di studio entro e non oltre 12 mesi, che possono accedere a tirocini di 6 mesi, per i quali l'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e RCT, mentre il soggetto ospitante, nel caso specifico Metellia, è tenuto a corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione di 400,00 euro lordi mensili.

L'obiettivo che la società ha inteso raggiungere attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari con partner l'Università è di offrire a giovani laureati l'opportunità di un'esperienza formativa e di contatto con il mondo del lavoro e, contemporaneamente, consentire a Metellia di disporre di nuove unità, ancorché per un periodo limitato, da istruire e impegnare in una serie di progetti in itinere.

TRASPARENZA

La società, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed in particolare degli obblighi di pubblicazione dei dati in materia di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione dettati dagli art. 14 e 15 di cui al D.L.gs. n. 33/2013 relativi agli enti pubblici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, ha pubblicato sul proprio sito internet, all'indirizzo www.metelliaservizi.it, creando un'apposita sezione "Amministrazione trasparente", una serie di dati e documenti inerenti la struttura e l'attività aziendale, ivi compresi bilanci, composizione e compensi dell'organo amministrativo.

ASSICURAZIONI

La società ha espletato, nel rispetto di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, apposita indagine di mercato per l'affidamento del servizio assicurativo RCA relativo all'autoparco aziendale cui sono state invitate a partecipare 7 compagnie assicuratrici, individuate tra quelle di maggior rilievo sul territorio nazionale. A seguito della procedura, espletata ai sensi dell'art. 125 del

D.Lvo. 163/2006, il servizio assicurativo RCA+CVT dell'autoparco aziendale è stato aggiudicato alla UnipolSai Agenzia di Perugia a far data dal 1.12.2014 e fino a tutto il 31.12.2016.

La società, in vista della scadenza delle polizze Furto e rapina, Incendio e garanzie accessorie, RCT/O, ha provveduto, altresì, ad espletare apposite indagini di mercato per l'affidamento dei relativi servizi assicurativi. Le prime due procedure sono state espletate nel mese di dicembre 2014 con affidamento dei relativi servizi alla AXA Assicurazioni fino a tutto il 31.12.2016.

ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ ISO 9001

La società, per la mole di attività e il livello di sviluppo dei servizi offerti, ha ritenuto necessario definire e standardizzare le procedure di gestione, avviando il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001:2008, partendo dai servizi amministrativi e cimiteriali. Il percorso per la Certificazione di Qualità in base ai dettami ISO 9001 ha previsto: l'introduzione di cambiamenti organizzativi che favoriscano l'efficacia operativa; la promozione di una cultura aziendale di responsabilizzazione e cooperazione; una gestione più efficiente dei servizi amministrativi che supporti i servizi territoriali e favorisca l'introduzione di nuovi; la definizione di processi propedeutici ad altri adempimenti (es D.Lgs. 231/2001); la definizione di organigramma e funzionigramma; l'impostazione di manuale di qualità, procedure operative, punti di controllo dei processi, audit per la verifica del buon andamento dei processi; informatizzazione di pratiche e procedure; formazione del personale.

Il percorso di Certificazione di Qualità, avviato nello scorso novembre, prevede una certificazione iniziale dei servizi amministrativi e cimiteriali, con possibilità di estensione agli altri settori operativi aziendali in un arco di tempo di 16-18 mesi.

ADEGUAMENTO MODELLO D.LGS. n.231/2001

La società, nel novembre dello scorso esercizio, ha intrapreso anche il percorso di elaborazione ed implementazione del modello organizzativo e di gestione in linea con il D.Lgs. n.231/2001 smi,

recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300”.

Con il supporto di un consulente esterno specializzato in materia, Metellia ha avviato una serie di interviste interne con i dipendenti aziendali necessarie e propedeutiche alla predisposizione del modello e di tutta la documentazione a supporto ossia Codice etico, Parte generale, Parte speciale, nonché Piano anticorruzione ex legge 190/2012.

SOSTA

Il ramo sosta nel 2014 ha fatto registrare un calo degli incassi nelle aree di parcheggio in gestione alla società in misura dell’8,5% circa rispetto all’esercizio precedente. Da un’analisi puntuale, è emerso che, oltre a fattori strutturali della crisi economica, hanno contribuito al calo anche situazioni congiunturali come le avverse condizioni metereologiche e la chiusura temporanea, in concomitanza di lavori pubblici o per diversa destinazione delle stesse, di alcune aree di sosta fuori strada e su strada rientranti nella gestione della società.

In ogni caso, il calo di cui sopra, già rilevato all’inizio dell’esercizio scorso, è stato correttamente preventivato nel budget di previsione 2014 ove è stata contemplata un’ipotesi, se si vuole semplificata, ma aderente alla *straordinarietà* degli eventi sopra esposti e, quindi, delle motivazioni che presumibilmente avrebbero potuto procurare i mancati incassi, prevedendo per l’esercizio 2014 una contrazione dei ricavi del 20%, previsione inserita nel piano industriale licenziato dal CdA nel febbraio del 2014.

Non va sottaciuto, altresì, che l’auspicata revisione del Piano sosta, attesa per la metà dell’esercizio, non si è concretizzata in forza dei lavori avviati e non conclusi da parte dell’Ente.

Trincerone 1/2/3

Nel corso del 2014 le aree di sosta localizzate su corso Principe Amedeo (T1, T2 e T3) sono state,

in maniera successiva ed alternata, oggetto di interventi propedeutici al completamento, nella prima parte, del progetto dei lavori per il trincerone ferroviario.

Tutte e tre le aree, il Trincerone 1 con 80 posti auto, il Trincerone 2 con 180 posti auto e il Trincerone 3 con 140, nel corso dell'esercizio sono tornate nella piena disponibilità della gestione aziendale.

Via Schreiber

La società, in ossequio al deliberato di Consiglio comunale n. 43 del 19 giugno con il quale l'assise cittadina ha dato il via libera a Metellia per il rinnovo del contratto di locazione di via Schreiber per 6 anni, rinnovabile per altri 6, con un canone mensile di € 1.300 a fronte dei precedenti € 2.500, con un significativo risparmio per la società, il 27 ottobre ha sottoscritto contratto di locazione e di transazione con la proprietà dell'area di sosta e ha recuperato formale rinuncia al ricorso al TAR Salerno n. 2035/2010 da parte della stessa.

Il contratto di locazione, che decorre dal 1.10.14 sino a tutto il 31.10.2020, prevede: possibilità di rinnovo per ulteriori sei anni, salvo disdetta che potrà essere data al termine del primo sessennio solo da Metellia; condizione risolutiva derivante dalla mancata previsione nel redigendo PUC della destinazione a parcheggio di interesse pubblico e/o di uso pubblico dell'area locata, con conseguenti oneri per la rimozione di tutte le opere realizzate in loco e per il ripristino dello stato dei luoghi a carico della società.

In merito, invece, alla transazione, a fronte di un onere previsto per l'utilizzazione dell'area nel periodo 1.06.13 – 31.10.14 pari ad € 42.5000,00, ossia € 2.500,00 per 17 mesi, si è concluso un accordo per un onere complessivo a carico di Metellia di € 20.000,00.

T. Cuomo

A seguito di interventi che hanno interessato l'adiacente piazza Abbro e le strade limitrofe, il parcheggio è stato temporaneamente adibito ad area di sosta-capolinea per gli autobus del servizio dei trasporti pubblici CSTP, con disinstallazione del sistema di automazione ivi presente.

Successivamente l'area è rientrata nella piena disponibilità della società, seppure l'esazione della sosta è proseguita a mezzo parcometri.

P.zza Amabile

Il 18.11.14, a seguito della conclusione in favore del Comune di Cava de' Tirreni del contenzioso in essere tra questi e il precedente gestore dell'area di sosta di piazza Amabile, ha avuto esecuzione il rilascio della stessa e la riacquisizione del pieno possesso da parte dell'Ente. Conformemente ad una volontà già manifestata in precedenza, l'Ente, con delibera di Giunta comunale n. 309 del 19.11.14, ha affidato a Metellia la gestione dell'area di parcheggio fuori strada di piazza Mario Amabile, con contestuale definizione delle modalità di gestione della stessa.

La società ha provveduto alla realizzazione degli stalli di sosta e alla riapertura dell'area di parcheggio il 22 novembre, dopo una breve chiusura legata al rilascio della stessa da parte del precedente gestore.

CIMITERIALI

Tempio Crematorio

L'attività del forno di cremazione, entrato in funzione il 18 giugno 2013, forzatamente a rilento nel primo periodo, è stata costantemente regimentata e migliorata sia sotto il profilo della qualità del processo che del numero di cremazioni effettuabili per singola giornata, fino a far registrare una chiusura al 31.12.2014 con 1.032 cremazioni. Tutto ciò ha contribuito a far conoscere ed accreditare ulteriormente la struttura aziendale, che gode attualmente della necessaria credibilità e affidabilità.

Per garantire la piena funzionalità dell'impianto è stato necessario effettuare un intervento di manutenzione straordinaria con ripristino di suola, sotto-suola e parete frontale del forno crematorio essendosi registrato un cedimento strutturale dei refrattari, nel setto di separazione tra la camera primaria e la camera secondaria, e la vetrificazione delle stesse parti murarie, il tutto dovuto alla qualità dei materiali refrattari impiegati in fase di realizzazione del forno e, più propriamente, alle

caratteristiche silico-alluminose dello stesso, non idonee alle temperature che si raggiungono durante i turni di cremazione, particolarmente quando vengono eseguite 4/5 cremazioni per turno, e, seppure parzialmente, all'assenza di un carica feretri automatico.

Si è rilevato che la struttura, così come è concepita, presenta alcuni punti di criticità tra cui la presenza di un solo forno, condizione che crea difficoltà alla società sia per quanto attiene al volume massimo giornaliero di cremazioni che la stessa riesce a garantire sia in termini di disponibilità continuata e costante della struttura. Il poter contare su un solo forno che potrebbe essere indisponibile per manutenzioni, guasti o operatività limitata, potrebbe compromettere l'affidabilità di Metellia in qualità di fornitore di questa tipologia di servizio.

In considerazione di ciò, Metellia ha intrapreso le valutazioni propedeutiche all'acquisto di un secondo forno, con conseguenziale adeguamento strutturale e funzionale della sede del tempio crematorio, avviando anche indagini, atteso che trattasi di intervento economicamente rilevante, per l'accesso a fonti di finanziamento dell'opera. Per quanto allo svolgimento delle attività accessorie alla progettazione, la società, si è attivata per l'elaborazione del progetto preliminare da sottoporre all'approvazione del Socio.

Luci Votive

La società, nel corso dell'esercizio appena concluso, ha avviato, attesa l'ormai improcrastinabile necessità, le procedure propedeutiche alla realizzazione del nuovo impianto di luci votive presso l'area del c.d. "vecchio Cimitero", inserito anche tra gli investimenti previsti dal Piano industriale.

La società, tramite i propri uffici, si è attivata per l'elaborazione del progetto preliminare del nuovo impianto di illuminazione votiva e ha provveduto ad inviare lo stesso al Socio per gli adempimenti del caso.

L'intervento, in particolare, prevede: costruzione di linee principali interrate di alimentazione 400/230V di collegamento tra quadro generale e quadri di smistamento, nonché quadri di servizi di

altre utenze; fornitura e posa in opera di quadri elettrici di smistamento; fornitura e posa in opera di quadri di servizio per alimentazione altre utenze; costruzione di linee secondarie interrate alla tensione di 400/230v di collegamento tra quadri di smistamento e quadri di trasformazione; fornitura e posa in opera di quadri elettrici di trasformazione 24V; impianto di messa a terra; costruzione dei circuiti finali alla tensione di 24 V di alimentazione lampade votive; dismissione vecchio impianto; predisposizione impianto di illuminazione pubblica; predisposizione impianto di diffusione sonora; predisposizione impianto di videosorveglianza; realizzazione impianto di citofonia.

Il progetto preliminare, completo dei suoi allegati, in data 11.12.14, è stato trasmesso all'Ente che ha espresso preliminare parere tecnico favorevole, precisando che per i successivi adempimenti occorrerà innanzitutto l'inserimento dello stesso nel programma delle opere pubbliche del Comune di Cava de' Tirreni e, contemporaneamente, andrà assicurata la copertura finanziaria.

Voltura contratti fornitura energia elettrica luci votive e Tempio Crematorio

In merito ai contratti ENEL relativi alla struttura cimiteriale, Metellia ha provveduto a concordare con l'Ente un piano di ristorno delle fatture relative al periodo di propria competenza. Avendo la società assunto il servizio di luci votive e la gestione del tempio crematorio nell'aprile 2012, l'Ente, infatti, ha richiesto a Metellia di coprire i costi relativi ai consumi di energia elettrica da tale data fino alla voltura degli stessi, con contestuale rilascio da parte del Comune, per regolarità contabile, della quietanza di pagamento.

La società, inoltre, a seguito di quanto sopra, si è tempestivamente attivata inoltrando all'Enel Energia istanza di voltura dei contratti, oltre a richiedere al Comune di provvedere per dotarsi di un nuovo POD autonomo ad esclusivo servizio dei propri uffici localizzati presso la struttura cimiteriale.

IGIENE AMBIENTALE

La società, in linea con quanto preventivato nel Piano industriale 2014 – 2020 e in continuità con i provvedimenti assunti all’inizio dell’esercizio, per tutto il 2014 ha proseguito nel miglioramento complessivo del servizio di Igiene Ambientale con implementazione di servizi già in essere, attraverso una razionalizzazione e diversa organizzazione delle risorse umane disponibili, e/o con attivazione di nuovi, tra i quali la “Implementazione della raccolta del secco ad altre utenze”, la “Implementazione della raccolta della Frazione Organica Umida ad altre utenze”, domestiche e non, la “Gestione dell’isola ecologica”, il servizio di “Trasporto F.O.U.” per conto dell’Ente.

Isola ecologica e Isola pulita

In ossequio alla Delibera di Consiglio n. 96 del 31.10.13, con la quale il Comune, oltre al servizio di Igiene Ambientale fino al 31.12.15, ha affidato a Metellia anche la gestione dell’isola ecologica comunale di via Angeloni, la società, dopo una puntuale verifica della stessa sotto il profilo strutturale e autorizzatorio, l’individuazione e la formazione del personale da impiegare nel nuovo servizio e la predisposizione di tutti gli strumenti tecnico-informatici necessari alla corretta conduzione, in data 2 gennaio 2014 ha avviato ufficialmente la propria gestione.

Successivamente, a causa dell’impellente e improcrastinabile necessità di trasferimento della struttura determinata dall’impossibilità da parte dell’Ente a prorogare ulteriormente l’autorizzazione per l’area di via Angeloni, si è proceduto, da un lato, con la realizzazione di “Isola Pulita”, un punto di raccolta alla seconda piazzola dell’area mercatale di corso Palatucci, e dall’altro con la delocalizzazione dell’isola ecologica presso il Centro di Raccolta già presente in via Ugo Foscolo, entrambe entrate in funzione nell’aprile del 2014.

L’Isola Pulita, in particolare, è un punto di raccolta equivalente a quelli distribuiti sul territorio comunale ove i cittadini conferiscono i propri rifiuti, che non ha necessitato di specifica

autorizzazione anche in considerazione del fatto che i rifiuti ivi conferiti permangono limitatamente alle 24 ore

Per quanto al progetto di delocalizzazione vera e propria dell'Isola Ecologica da via Angeloni, questo si è concretizzato nell'ampliamento del Centro di Raccolta già presente in via Ugo Foscolo, precedentemente area di servizio riservata unicamente alla Metellia, con concessione alla società di ulteriori aree di pertinenza del Comune di Cava de' Tirreni necessarie a ricevere il conferimento diretto anche da parte delle utenze domestiche e di quelle non domestiche, quale l'ultima porzione del capannone destinato originariamente a deposito e ricovero di mezzi comunali che è stato, a tale scopo, liberato da automezzi e attrezzature presenti. L'area, in particolare, è stata oggetto di interventi strutturali e in termini di dotazione di attrezzature per renderla adeguata all'espletamento del servizio in parola.

Al fine di garantire la sicurezza e la costante sorveglianza dell'area di via Ugo Foscolo, sede del cantiere di Igiene Ambientale e anche del Centro di raccolta – isola ecologica, con un significativo afflusso di utenti esterni non addetti ai lavori, la società ha disposto la installazione in loco di un impianto di videosorveglianza, commissionato allo stesso Istituto di Vigilanza già incaricato di analogo servizio presso la sede legale, realizzato a mezzo installazione di n. 2 telecamere interne e n. 7 esterne in grado di garantire una sorveglianza costante e continuata dell'area.

Sia l'Isola Ecologica che l'Isola pulita hanno fatto registrare una significativa affluenza per l'intero anno, rappresentando un positivo ampliamento dei servizi espletati dalla società per conto dell'Ente e un canale di contatto con l'utenza cittadina di grande interesse ed estremamente delicato.

Box rifiuti

Per far fronte alle criticità riscontrate nell'espletamento del servizio di Igiene Ambientale, determinate principalmente dal conferimento indiscriminato rifiuti, sia in periferia che nel centro, che comportano un allungamento dei tempi del servizio di competenza della società, un frequente

stravolgimento dell'organizzazione dello stesso, maggiori costi, nonché un danno di immagine, in accordo con l'Ente si è proceduto, in via sperimentale, alla realizzazione di box che consentono di delimitare e proteggere la postazione, riservati ai cittadini residenti nella zona al cui servizio è la postazione stessa, agevolmente accessibili dal personale addetto. Nell'ambito di un elenco di postazioni individuate come altamente critiche, in particolare, nel corso dell'anno ne sono state prescelte n. 5 su cui sono stati realizzati altrettanti box rifiuti. I risultati della sperimentazione dei predetti box in termini di miglioramento della raccolta differenziata e riduzione delle criticità registrate antecedentemente all'installazione degli stessi, saranno la base per valutare l'efficacia della soluzione congiuntamente varata con l'Ente e, quindi, l'opportunità di una estensione della stessa, con modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare necessarie, in altri punti della città negativamente segnati dal conferimento indiscriminato e indisciplinato dei rifiuti.

Gare autoparco

La società, alla luce delle esigenze in materia di rinnovo parco automezzi rilevate sulla base di un'attenta analisi di costi di manutenzione, vetustà degli automezzi utilizzati, costituiti in prevalenza da quelli in nolo da Se.T.A. SpA, e esigenze di servizio, ha avviato il 23 settembre 2014 le procedure per l'acquisto di un autocompattatore 4 assi e di una spazzatrice aspirante da 4 mc. Le predette gare sono state espletate secondo il sistema del cottimo fiduciario, ex art. 125 D.Lvo n. 163/2006, con lettera invito indirizzata rispettivamente a 5 ditte specializzate per l'acquisto della spazzatrice idrostatica e a 7 ditte specializzate per l'acquisto dell'autocompattatore.

Espletato l'iter di gara prescritto dalla normativa di riferimento, con una commissione specificamente individuata, la procedura di acquisto della spazzatrice aspirante da 4 mc è stata aggiudicata alla I.N.C.O. srl di Caivano con ribasso dell'1,5% rispetto al prezzo a base d'asta, mentre quella per l'autocompattatore 4 assi è stata aggiudicata all'unica ditta partecipante Norap srl

di Napoli con un ribasso dello 0,17% sul prezzo a base d'asta, con consegna rispettivamente entro 60 gg. e entro 90 gg. dall'aggiudica definitiva.

Le procedure di acquisizione con il sistema del cottimo fiduciario ex art. 125 D.Lvo. 163/2006 sono avvenute, come prescritto dalla normativa, attraverso l'ANAC, già AVCP, con conseguente necessità di procedere alla verifica dei requisiti di cui sopra attraverso il predetto sistema.

La verifica dei requisiti per l'acquisto della spazzatrice idrostatica da 4 mc è stata avviata sul sito dell'ANAC, ma nel corso della stessa si è verificato un problema di carattere tecnico che ha di fatto bloccato l'accertamento informatico. Nonostante la celerità della segnalazione e i numerosi solleciti effettuati, sia via e-mail che telefonicamente, la procedura sul sito ANAC, al 31.12.2014, risulta bloccata.

Al fine di superare l'impasse e nelle more della risoluzione degli inconvenienti tecnici da parte dell'ANAC, la società ha disposto di: procedere alla verifica del possesso dei requisiti in capo alla ditta aggiudicataria secondo le modalità previgenti rispetto all'introduzione del sistema AVCPass; verificato il possesso dei requisiti, procedere alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, co. 9, del D.Lgs. 163/2006, dando opportunamente conto degli inconvenienti che hanno impedito il corretto utilizzo del sistema AVCPass e delle reiterate ed inevase richieste di assistenza; con il medesimo provvedimento di cui sopra, debitamente motivato in relazione all'urgenza della fornitura, autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell'art. 11 co. 12 del D.Lgs. di cui sopra e dell'art. 302 del DPR 207/2010 e s.m.i. nelle more della stipulazione del contratto; procedere, successivamente, alla stipula del contratto di fornitura non appena risolti gli inconvenienti verificatisi con il sistema AVCPass.

Per quanto, invece, all'acquisizione in cottimo fiduciario ex art. 125 D.lvo n. 163/2006 di un autocompattatore 4 assi, aggiudicata alla Norap srl di Napoli, al 31.12.14, la verifica dei requisiti a mezzo ANAC risultava avviata e in corso, pur registrando tempi di risposta del sistema estremamente lunghi, con frequenti lassi di inoperatività dello stesso, assolutamente incompatibili

con l'urgenza della fornitura a fronte delle esigenze aziendali cui era destinato l'acquisto.

Pesa a ponte

Previa esecuzione, nel mese di luglio, dei necessari lavori edili di scavo, la pesa a ponte, acquisita dal Comune di Cava de'Tirreni nell'ambito del finanziamento della Regione Campania P.O. FESR 2007 – 2013, Asse I, Obiettivo Operativo 1.1, è stata posizionata nell'area della unità operativa di Igiene Ambientale e messa in funzione nei primi giorni di settembre ed è stata collaudata il 09.09.2014 alla presenza dell'ufficio tecnico della società e dei tecnici dell'Ente.

Al fine di rendere operativa la pesa, sono stati necessari alcuni interventi strutturali e tecnologici e si è provveduto a formare adeguatamente il personale aziendale addetto all'utilizzo della stessa sotto il profilo software e hardware. Dal mese di ottobre, quindi, la pesa è operante e periodicamente vengono inviati dei report sulle pesate in formato Excel alla sede legale per l'elaborazione di relative statistiche.

Fallimento Se.T.A. SPA in liquidazione n. 56/2014

Il Tribunale di Nocera Inferiore – Sezione fallimentare con sentenza n. 56/2014 dell'8.07.14 ha dichiarato il fallimento della Se.T.A. SpA in liquidazione, nominando contestualmente i curatori fallimentari. I commissari fallimentari sono stati presenti presso la sede sociale di Se.T.A. SpA in liquidazione, ospitata da Metellia, e presso il deposito e l'unità operativa aziendale di via Ugo Foscolo, per le attività di inventario di tutti i beni e i documenti della fallita, compresi gli automezzi di proprietà della società in liquidazione e in nolo a Metellia.

La società, poi, nei termini fissati dal Tribunale ha provveduto a presentare domanda di insinuazione al passivo in quanto creditore di Se.T.A. per il distacco di propri dipendenti amministrativi per lo svolgimento delle attività di liquidazione, per spese di trasloco per esecuzione

forzata di procedura di sfratto, per anticipo spese utenze telefoniche e per costi per manutenzione straordinaria degli automezzi in nolo non contemplate nel contratto in essere tra locatore e locatario. Metellia, infine, ha avviato una trattativa con i curatori fallimentari, come previsto dall'art. 41 della convenzione per i servizi di Igiene Ambientale in essere con l'Ente, ereditata da Se.T.A., per l'acquisto dell'autoparco del precedente gestore del servizio, utilizzato dalla società in nolo, partendo da una specifica perizia redatta nel luglio 2013 e condivisa dai Soci della società fallita.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2014 non è stata realizzata alcuna attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e consociate

L'intero capitale della Metellia Servizi S.r.l. è detenuto dal Comune di Cava dè Tirreni, il quale ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della stessa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Con riferimento alle attività svolte nel corso del 2014 si informa che sono stati espletati tutti i servizi affidati dall'Ente alla società in house.

Evolutione prevedibile della gestione

Premessa

Nei primi mesi del 2015 non si sono manifestati segnali di inversione della crisi economica che ha già segnato gli esercizi precedenti, che influenza gli incassi dell'area sosta in uno al perdurare dei lavori di rifacimento della viabilità pubblica con la contrazione di disponibilità dell'offerta di stalli di sosta a pagamento.

GESTORE UNICO IGIENE AMBIENTALE: AFFIDAMENTO A METELLIA DEI SERVIZI ESPLETATI DAL CONSORZIO DI BACINO SA/1

La procedura attivata dal Comune di Cava de'Tirreni per la creazione di un gestore unico dei servizi di Igiene Ambientale sul territorio comunale, con trasferimento di quelli espletati dal Consorzio di Bacino Sa/1 in capo a Metellia, in uno al personale operativo in essi impiegato dalla società consortile, è proseguita nel mese di gennaio 2015 con ulteriori incontri del tavolo sindacale interessato, oltre che con il trasferimento da parte del Consorzio al nuovo gestore di tutta la documentazione a supporto del passaggio di cantiere. Dei diversi incontri avuti, decisivo e definitivo avrebbe dovuto essere, nelle intenzioni delle parti, quello del 27.01.15 nel corso del quale il Comune di Cava de'Tirreni, la Metellia e le OO.SS. di categoria presenti, Filas, UST CISL Salerno, Federmanager e UGL, richiamati tutti i precedenti atti e i verbali di incontro, dopo aver definitivamente discusso le ipotesi già puntualizzate in occasione della precedente riunione del 20 gennaio, dichiaravano di concludere, ai sensi dell'art. 6 del CCNL FiseAssomambiente, l'accordo che avrebbe dovuto disciplinare il passaggio dei rapporti di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bacino Sa/1 impiegati con funzione di addetti diretti al cantiere di Cava de'Tirreni, all'atto dell'effettivo affidamento del servizio già espletato dal Consorzio di Bacino Sa/1 a Metellia Servizi srl da parte dell'Ente.

Nel predetto accordo, in particolare, le parti concordavano termini e condizioni del passaggio di

cantiere da espletarsi. Le Organizzazioni sindacali, nell'esprimere parere favorevole all'accordo di cui sopra, ritenevano che, contestualmente al passaggio dei 28 lavoratori diretti dell'unità operativa di Cava de'Tirreni del Consorzio di Bacino Sa/1, il Comune avrebbe dovuto avviare procedure di trasferimento definitivo del personale indiretto, ovvero procedure di comando, mantenendo in capo ai soggetti interessati l'attuale contratto di lavoro. L'Amministrazione prendeva atto della dichiarazione delle OO.SS., si impegnavano a fare le proprie valutazioni e a portarle all'attenzione del Consiglio Comunale.

Successivamente all'accordo, il Consorzio di Bacino Sa/1 comunicava l'impossibilità, in considerazione del "nebuloso quadro normativo" e "nel silenzio assoluto delle istituzioni compulsate", di portare a compimento il trasferimento dei servizi e del relativo personale oggetto della trattativa sindacale, chiedendo una sospensione medio tempore della procedura avviata e preannunciando, contestualmente, che avrebbe proposto ricorso avverso la delibera di Consiglio comunale del 1.12.14 con la quale l'Ente affidava i servizi di Igiene Ambientale dallo stesso espletati sul territorio comunale alla propria società in house.

Il Consorzio Bacino Sa/1 ha presentato il predetto ricorso al TAR Campania e lo stesso è stato notificato anche a Metellia il 3 febbraio.

Ciò ha, di fatto e in sostanza, fatto arenare la procedura di passaggio di cantiere che avrebbe dovuto portare Metellia Servizi ad assurgere a ruolo di gestore unico dei servizi di Igiene Ambientale sul territorio del Comune di Cava de'Tirreni.

Con il Decreto Milleproroghe i Consorzi sono stati prorogati per il 2015. La società resta in attesa delle evoluzioni future in materia.

PAES (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)

Il Comune di Cava de'Tirreni, in attuazione del PAES (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile) e coerentemente ai precedenti atti emanati in materia, ha manifestato la volontà di affidamento a Metellia del servizio di controllo delle caldaie ai fini della sicurezza e dell'abbattimento dei consumi. L'Ente, infatti, è stato impegnato nella predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'avvio del servizio in parola.

Al momento la società è in attesa delle determinazioni di competenza del Comune.

**AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE E AUTOPARCO COMUNALE
DA PARTE DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI**

Il Comune di Cava, conformemente ad una volontà già manifestata in precedenza, si è attivato per l'affidamento alla propria società in house del servizio di manutenzione delle strade comunali e degli automezzi comunali, predisponendo apposite convenzioni che dovrebbero regolare i rapporti tra l'Ente e l'affidatario dei servizi in parola.

Dopo il placet espresso dal Consiglio di Amministrazione in merito all'assunzione da parte di Metellia dei predetti servizi, la società è in attesa di un pronunciamento in merito del Consiglio comunale cittadino.

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Nei primi mesi del 2015 è proseguito il lavoro preparatorio e propedeutico all'ottenimento della certificazione ISO 9001, con analisi dei processi societari e disamina dei documenti a sostegno dei processi gestionali, verifica del sistema documentale, della formazione e delle mansioni del personale della società.

Tutte le attività per l'ottenimento della certificazione ISO 9001 sono state svolte, per ragioni logiche e sistematiche, di concerto ed in parallelo con quelle necessarie alla stesura dei documenti

fondanti il modello 231/2001.

Nell'ambito delle predette attività si è provveduto alla definizione delle procedure, individuazione di ruoli e funzioni, schede profili e mansioni, in uno alla elaborazione di un organigramma, costruito su specifici principi quali: il superamento della dicotomia della "doppia azienda" attraverso integrazione delle mansioni a referenti singoli; **creazione di un ufficio di** supporto alle attività governance; individuazione di tre macroaree ossia Amministrativa, Comunicazione e Tecnico/Organizzativa; introduzione dell'Ufficio Qualità, a staff della governance, per l'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità, **il tutto al fine di** agevolare l'organizzazione nel raggiungimento dell'efficacia operativa e supportato da precise procedure.

Sempre nell'ambito della attività di preparazione alla Certificazione ISO 9001 è stata riorganizzata, sotto il profilo procedurale, l'area Cimitero, primo servizio oggetto della procedura di certificazione, attività che la società prevede di completare entro il corrente esercizio.

ADEGUAMENTO AL D. LGS. 231/2001 E ADEGUAMENTO LEGGE 190/2012

La società ha approntato i documenti fondanti il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il Piano anticorruzione ex L. 190/2012 ossia: 1. Codice etico; 2. Parte generale; 3. Parte speciale; 4. Piano anticorruzione ex legge 190/2012.

Il predetto modello organizzativo, oltre che integrare l'adempimento di un obbligo di legge per una società a capitale pubblico qual è Metellia Servizi, rappresenta un'ulteriore occasione per riverificare le procedure interne ed offre l'opportunità di una gestione ancor più trasparente e fondata sul rispetto delle norme di settore.

La società ha provveduto a licenziare tutta la documentazione a supporto del modello 231/2001 e della legge 190/2012, da sottoporre alle deliberazioni di competenza del Socio unico Comune di Cava de'Tirreni.

GARE AUTOPARCO

Con l'approvazione del Piano industriale da parte dell'Ente nel dicembre scorso, obiettivo che la società si pone per il corrente esercizio è quello di effettuare gli investimenti per il necessario adeguamento del parco automezzi da utilizzarsi per il servizio di Igiene Ambientale. In particolare primi mesi del 2015 è proseguito il lavoro dei preposti uffici aziendali inerente l'acquisizione in cottimo fiduciario ex art. 125 D.Lvo n. 163/2006 di una spazzatrice idrostatica aspirante da 4 mc e di un autocompattatore 4 assi oggetto di apposite procedure di gara avviate nel settembre del precedente esercizio.

Con medesima procedura si avvierà anche l'acquisto di veicoli tipo Piaggio Porter gemellati, dotati di vasca e attrezzatura volta bidoni.

Il completamento del piano di investimenti apporterà notevoli miglioramenti nell'espletamento del servizio con le relative economie in termini di tempi di lavorazione e costi di manutenzione.

FALLIMENTO SE.T.A. SPA IN LIQUIDAZIONE N. 56/2014

Nell'ambito della procedura fallimentare di Se.T.A. SpA in liquidazione la società nel mese di febbraio ha provveduto ad inoltrare alla curatela le osservazioni e deduzioni ex artt. 93 e 95 legge fallimentare inerenti l'insinuazione al passivo proposta da Metellia, atteso che i crediti vantati da Metellia nei confronti della società fallita risultavano, secondo la prima, differenti, per quantità e qualità, rispetto a quelli ammessi allo stato passivo.

Sono proseguite, altresì, nei primi mesi dell'anno, le trattative tra Metellia e la curatela fallimentare per l'acquisizione da parte della prima degli automezzi utilizzati in nolo e di proprietà di Se.T.A. SpA. Al riguardo la società ha predisposto e trasmesso alla curatela dettagliata proposta di acquisto del parco veicoli del precedente gestore del servizio di Igiene Ambientale a Cava de'Tirreni.

Entrambi i documenti sono stati oggetto di discussione all'udienza per l'esame del passivo

celebratasi il 3.03.15.

Si resta in attesa del pronunciamento degli organi competenti.

Destinazione del risultato di esercizio

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede si propone di destinare il risultato netto d'esercizio pari a € 32.496,68 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti in beni strumentali previsti nel piano industriale nonché l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business.